

**CASARZA LIGURE**

# Povert  educativa, ecco come combatterla

Il Consorzio Tassano mette in campo laboratori, campus, incontri con le comunit : un freno alla dispersione scolastica

**Sara Olivieri** / CASARZA LIGURE

La **povert  educativa** non sempre fa il paio con la povert  economica. Trascende le fasce sociali e si materializza in bambini inchiodati a uno smartphone o a un tablet, con pochi interessi e ancor meno stimoli. Per combatterla – ed evitare i suoi effetti, fra cui la dispersione scolastica o lo scarso rendimento in classe – il consorzio Tassano le ha dedicato un progetto specifico per il Tigullio, replicato anche in altre regioni italiane (da consorzi e fondazioni locali). Si chiama “Movi-Menti” ed   finanziato dal Fondo per il contrasto della **povert  educativa minorile**. Rivolto a bambini e ragazzini da 6 a 12 anni, coinvolge sei istituti comprensivi del comprensorio: Cicagna, Cogorno, Lavagna, Santa Margherita Ligure, Chiavari 2, Valli e Carasco, oltre al Villaggio del Ragazzo, Comuni, Conferenza dei sindaci e associazione Art . Le attivit  promosse sono svariate. Da qui al prossimo biennio, si svolgeranno laboratori di robotica, di arte e filosofia, attivit  sportive in palestra e all’aperto, campus estivi e scambi interregionali. A partecipare non saranno solo gli studenti, ma anche

gli insegnanti, le famiglie e persino la citt  a cui sono dedicati eventi come le lezioni dal titolo “La scuola va in piazza”. Lo scopo? «La **povert  educativa**   molto legata al contesto in cui un bambino o un ragazzo cresce, ma non dipende pi  come in passato dalle disponibilit  economiche della famiglia – spiega il dirigente dell’istituto comprensivo di “Santa”, Guido Massone –. Si manifesta in bambini che trascorrono tutto il giorno allo smartphone senza altri interessi, nelle domeniche passate sempre al centro commerciale. In un momento in cui si parla tanto di scuola e se ne invoca la valenza, questo progetto   un esempio di collaborazione, co-progettazione e condivisione delle risorse». Il consorzio Tassano, capofila delle realt  liguri coinvolte, lo ha articolato in diverse attivit , tutte gratuite e aperte anche a ragazzi con disabilit : 26 laboratori di robotica per bambini della scuola primaria e secondaria, utilizzando strumenti come i Lego, ma anche pc e gli stessi tablet; 120 laboratori di arte e filosofia raccordati al programma delle materie scientifiche per favorire il pensiero critico e autonomo; 600 ore di attivit  sportiva e 18 gite all’aperto; due campus

estivi di cinque giorni, quattro scambi interregionali, due campus dedicati a scrittura creativa, recitazione, ripresa, fotografia, animazione con Cinemovel. E poich  la **povert  educativa** si combatte intervenendo sul contesto, gli appuntamenti chiamano in causa anche la comunit . «Ci sono incontri di informazione sulla robotica per i genitori – spiega il referente del progetto, Stefano Aliqu  – e 12 lezioni aperte alla citt  allo scopo di promuovere relazioni e conoscenze utili a definire un Patto per l’infanzia che coinvolga tutto il Tigullio. Il progetto vuole coinvolgere bambini, ragazzi e famiglie in cose semplici, come una gita, uno sport, in modo che scoprano nuovi interessi». A breve si comincia, ma la maggior parte degli appuntamenti si svolgeranno da settembre in poi. —



Peso: 42%



**IL PROGETTO MOVIMENTI** è finanziato nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile nato da un'intesa tra fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri (Associazione casse di risparmio), Forum nazionale del Terzo settore e Governo

**COORDINATO DAL CONSORZIO TASSANO**, nel Tigullio il progetto coinvolge gli istituti comprensivi di Cicagna, Cogorno, Lavagna, Santa Margherita Ligure, Chiavari 2, Valli e Carasco oltre al Villaggio del Ragazzo, Comune di Chiavari-Conferenza dei sindaci, Comuni e associazione Artù

**LE INIZIATIVE:** laboratori e incontri per bambini e ragazzi, insegnanti e famiglie, lezioni aperte alla città, attività sportive, campus estivi e scambi interregionali

**5** i territori regionali aderenti  
**50** i partner coinvolti  
**13** le istituzioni scolastiche



I referenti regionali del progetto: da sinistra, Andrea Pastore (Campania), Lucia Merione (Liguria), Giuliana Ferrero (Valle d'Aosta), Vittoria Burton (Piemonte) e Graziano Assenza (Sicilia) in una foto tratta da Facebook



Peso:42%